

Perché la presenza di AIE all'audizione sul decreto Scuola

Se è vero che l'emergenza COVID-19 ha rivoluzionato tempi e modalità di lavoro di tutti, ha inciso fortemente anche sulle modalità didattiche.

Una didattica che, tuttavia, è in evoluzione da anni e attraverso il contributo del digitale, ha reso il libro di testo un "oggetto" interattivo. Oltre il 90% dei testi attualmente in uso nelle scuole di ogni ordine e grado è di tipo B (cioè cartaceo più supporti digitali). Il libro tradizionale è sicuramente presente in ogni famiglia e rappresenta un punto di riferimento dal quale la didattica non può prescindere. A questo strumento si aggiunge la versione digitale che, nell'emergenza, ha consentito agli insegnanti di dialogare con i ragazzi in remoto, pur nell'impossibilità di proseguire con le lezioni frontali, senza venir meno al programma previsto. La versione digitale del libro, disponibile senza aggravio di spesa sulle piattaforme degli editori, è coerente con la versione cartacea e la integra con video, animazioni, mappe interattive, audiolibro, realtà virtuale, esercizi interattivi.

Le case editrici forniscono assistenza on line a insegnanti e famiglie e mettono a disposizione piattaforme ricche di contenuti digitali senza alcun costo aggiuntivo per le famiglie. A questo proposito alleghiamo anche i risultati di una indagine che AIE ha condotto, dopo circa un mese e mezzo dall'entrata in vigore delle disposizioni di contenimento dell'epidemia, che ci ha aiutato a capire come, in che misura e con quale efficacia l'editoria scolastica abbia risposto alle mutate esigenze dettate dall'emergenza.

Il processo di lavorazione di un libro scolastico è lungo; la messa a punto dei testi, il progetto grafico, la realizzazione della versione digitale, sono tutti passaggi piuttosto complessi e necessitano di tempo. Di solito una novità viene presentata agli insegnanti nel periodo che va da febbraio a maggio. Le nuove proposte, aggiornate nei contenuti e nell'apparato didattico multimediale, una volta esaminate dai docenti possono essere adottate, con approvazione del Collegio docenti. A quel punto le segreterie degli istituti scolastici, attraverso la piattaforma digitale www.adozioniaie.it accedono al catalogo libri aggiornato e possono compilare dei form indicando il codice del volume, la classe, se è una conferma oppure una nuova adozione, ecc.

Questo database è co-gestito con il Ministero Istruzione ed è un osservatorio attraverso il quale monitorare costantemente la situazione. Il periodo che va da fine aprile alla seconda decade di maggio è quello cruciale, nel quale vengono decisi i libri da adottare per l'anno scolastico successivo. Sulla base di queste indicazioni gli editori si impegnano rapidamente nella stampa dei volumi in modo da renderli disponibili nelle librerie all'inizio della scuola.

Cosa ci preme richiamare alla Vostra attenzione

Il processo sopra descritto, in un momento di grande difficoltà per tutti, ha subito uno stravolgimento e rischia di avere ripercussioni sulle famiglie e sulla ripresa dell'anno scolastico a settembre.

Il testo del decreto scuola all'art. 2 lettera d) recita: all'eventuale conferma, al verificarsi della condizione di cui al comma 4 dell'art. 1, per l'a.s. 2020/2021, dei libri di testo adottati per il

corrente anno scolastico, in deroga a quanto previsto agli artt. 151, comma 1 e 181, comma 1, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297.

Senza entrare nel merito delle decisioni che spettano al Ministero, in questa delicata fase in cui i collegi si stanno riunendo virtualmente, in assenza di chiarezza normativa, si produce di fatto una incertezza che rinvia le decisioni e, dunque, pone a rischio la disponibilità dei testi alla ripresa della scuola.

Non a caso il nostro help desk riceve quotidianamente numerosissime richieste di chiarimento.

Quand'anche il Ministero decidesse per la riconferma delle adozioni, andrebbero previste deroghe rispetto a varie tematiche quali: libri fuori catalogo, nuovi ordinamenti, nuove classi e indirizzi, scorrimenti di classe in classe, ecc. In aggiunta sono attualmente in adozione 2,6 ml di testi solo in formato cartaceo (tipo A), oltre ad altrettanti volumi che risalgono a prima del 2014. Questi libri, se fosse confermata l'adozione, non consentirebbero di essere utilizzati in modo efficace per la didattica a distanza perché sprovvisti di contenuti digitali interattivi (oltre alla versione digitale del libro stesso) e, dunque, non adatti alle rinnovate esigenze (anche dovute alla DaD) che certamente si presenteranno ancora nel mese di settembre.

Inoltre questi testi "vecchi" sono privi delle attenzioni importantissime che i libri più recenti riservano alle esigenze dell'inclusione (alunni con DSA, ipovedenti, Bisogni Educativi Speciali).

Da editori, infine, abbiamo anche il dovere di ricordare che la DaD senza la presenza e il supporto delle famiglie non avrebbe potuto essere efficace né è ipotizzabile immaginare una scuola senza i libri di carta, visto che tutti gli studi internazionali ci dicono che l'uso continuativo di device ha ripercussioni sullo stato psicofisico dei ragazzi, provoca insonnia, disturbi visivi, uditivi e comportamentali, nel lungo periodo ha influssi negativi sulla concentrazione e sulla memoria e, quindi, sulle performance.

“Didattica a distanza: il contributo degli editori scolastici nei giorni dell'emergenza”

Indagine a cura dell'Ufficio studi AIE

La sintesi

Uno studente su tre ha scaricato dal 24 febbraio a oggi almeno un libro di testo in formato digitale dalle piattaforme degli editori scolastici.

Il cuore della didattica a distanza? Si conferma ancora il libro di carta, presente nelle case di tutti gli studenti italiani, “arricchito” da almeno 20.000 contenuti digitali, certificati e di qualità, per ogni materia

Quasi 700mila docenti si sono aggiornati in questi giorni attraverso webinar gratuiti degli editori scolastici.

1.500 richieste di info all'ora (25 al minuto)

L'Associazione Italiana Editori (AIE) ha realizzato un'indagine per fotografare cosa è accaduto, dal 24 febbraio (data di chiusura delle scuole in Lombardia) a oggi, con la chiusura delle scuole e con l'avvio della didattica a distanza.

Un mese e mezzo che segna, da un giorno all'altro, un momento di svolta nelle modalità quotidiane di insegnamento, di fare lezione, di condurre la classe, e di apprendere da parte degli studenti. Eppure, anche nelle nuove condizioni, la didattica ha potuto continuare: gli studenti proseguire nel loro percorso di apprendimento, i docenti nel loro lavoro di insegnamento, i libri di testo nell'essere ancora utilizzati, accompagnati dai materiali digitali che si sono potuti scaricare senza aggravio di costi da casa accedendo alle piattaforme degli editori scolastici. Si è potuto far fronte all'emergenza didattica anche perché gli editori hanno saputo costruire negli ultimi anni attorno al libro di testo un sistema di materiali digitali (fatti di versioni multimediali dei libri di testo, di esercizi on line, di videolezioni, ecc.) di qualità, validati, efficaci di cui gli insegnanti e gli studenti si sono potuti servire per affrontare dalle proprie case l'emergenza didattica.

In questo momento di forzato cambiamento delle condizioni didattiche, il punto di riferimento si conferma il libro di testo. Ma un libro di testo in una modalità «arricchita».

Molte cose già erano presenti sulle piattaforme degli editori: la possibilità di accedere a contenuti aggiuntivi, a versioni ebook, a esercizi e test di verifica. Moltissimo è stato aggiunto e reso facilmente disponibile in questi giorni di emergenza. E questo sono i numeri a dircelo. L'analisi aggregata dei dati di utilizzo delle piattaforme (i dati sono stati elaborati partendo dalle risposte di case editrici che rappresentano l'87% del mercato scolastico) parlano di 691.000 docenti che in questi giorni hanno seguito almeno un webinar di formazione gratuita erogata dagli editori scolastici (più di uno a testa), quasi 2 milioni di materiali didattici integrativi e di approfondimento (20.000 per materia), oltre 2 milioni di ebook scaricati gratuitamente.

I libri di testo oggi in Italia

In questo momento nelle case dei circa 6,7 milioni di studenti italiani sono presenti 2,6 milioni di libri di testo (solo) cartacei (tipo A), 37 milioni in versione cartacea e digitale (il 92% del totale (tipo B) e 463 mila solo in versione digitale (tipo C).

L'emergenza Covid-19 come acceleratore: 1 studente su 3 ha scaricato almeno un ebook dal 24 febbraio a oggi.

Sono circa **2milioni gli ebook scaricati dagli studenti italiani** in queste settimane di emergenza: 1 studente su 3 ha scaricato almeno un libro di testo in digitale nel periodo di riferimento, sostanzialmente raddoppiando il numero complessivo degli ebook scaricati durante tutto l'anno scolastico precedente.

Una tendenza che risulta visibile già nella scuola primaria: un alunno su 5 (il 21%) ha infatti scaricato il libro di testo in versione digitale. Il valore si accentua con il procedere della scolarizzazione: è il 38% degli studenti a farlo nella secondaria di primo grado e il 34% nella secondaria di secondo grado. A questi valori vanno aggiunte le versioni sfogliabili dei libri di testo messe a disposizione – sempre gratuitamente - dagli editori *pro tempore* per aiutare, ad esempio, le famiglie i cui figli avevano lasciato i libri a scuola.

Le nuove forme della didattica: tra ebook, materiali online, test, video didattici

Complessivamente i materiali digitali scaricati dalle piattaforme degli editori scolastici dal 24 febbraio al 7 di aprile sono circa **4,4 milioni**. In particolare:

- **I materiali didattici integrativi** (file word di approfondimento, presentazioni power point, mappe attive digitali, esercizi, ecc.) a cui hanno avuto la possibilità di accedere gli insegnanti e studenti sono **quasi 2 milioni** (1.949.000). Sono, in media, 13.100 per materia nella scuola primaria, 30.800 per materia nella scuola secondaria di primo grado, 17.900 per materia nella scuola secondaria di secondo grado: in un mese di didattica on line, per ogni disciplina, gli insegnanti hanno avuto a disposizione in media circa 20.000 materiali digitali di qualità, validati, efficaci, coerenti con l'impostazione didattica dei libri di testo da loro scelti.
- Sono 372 mila i **test on line** per aiutare i docenti nella fase di valutazione dei ragazzi.
- Sono 99 mila i **video didattici consultati**.

La scuola aiutata dagli editori: al tempo della didattica a distanza è il libro – grazie al lavoro insostituibile degli insegnanti – a garantire un'istruzione di qualità, validata ed efficace

Gli editori scolastici, in questo momento tanto difficile per il Paese, hanno messo a disposizione per la didattica a distanza libri di testo sfogliabili ed ebook, contenuti digitali, videolezioni, webinar e altro ancora, materiali che hanno consentito, grazie al lavoro degli insegnanti, di avere un punto di riferimento chiaro. Un'alleanza che si è tradotta in un "lavoro" di assistenza e di formazione sulle nuove modalità didattiche anche ai docenti:

- **In quasi una classe su due (46%) c'è almeno una materia insegnata attraverso lo strumento della classe virtuale** messo a disposizione dagli editori scolastici e che si integra con il libro di testo, e gli altri materiali. Questo valore sale al 54% nella scuola secondaria di secondo grado e all'86% nelle scuole secondarie di primo grado.

- Sono **691.000 i docenti che hanno partecipato** – dal 24 febbraio a oggi – ad almeno un webinar di formazione gratuita. I numeri ci dicono che alcuni ne hanno seguiti anche più di uno.
- Sono **372.000 le richieste di aiuto e di informazione evase dagli editori scolastici** con ben 12.000 telefonate giornaliere di assistenza per info a supporto di genitori e insegnanti. Significano **1.500 richieste di informazioni evase ogni ora**.



Associazione
Italiana
Editori

DAL
1869

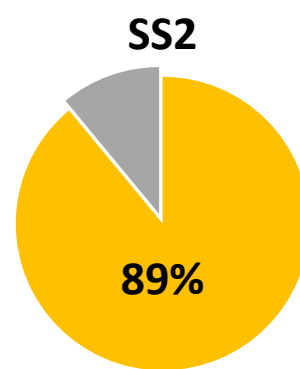
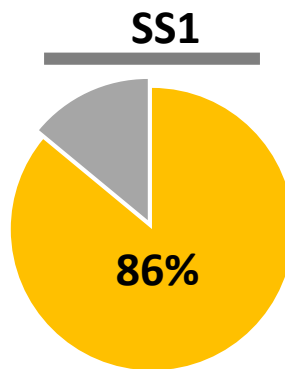
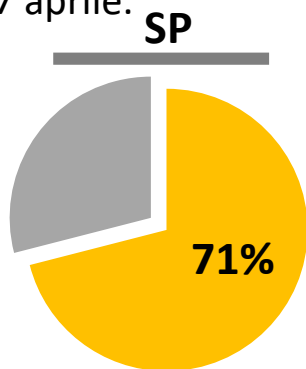
Didattica a distanza: il contributo degli editori scolastici nei giorni dell'emergenza

09.04

Associazione Italiana Editori

L'Associazione Italiana Editori ha realizzato tra il 6 e l'8 aprile un'indagine per esaminare il ruolo degli editori scolastici nei giorni e nelle settimane successive al 24 febbraio. L'indagine rientra nel più ampio sistema di OSSERVATORI che AIE ha avviato in queste settimane per monitorare gli effetti che l'emergenza COVID 19 sta arrecando alle imprese, alla filiera e ai settori che la compongono.

Le risposte raccolte e poi elaborate provengono da case editrici scolastiche che operano nel settore della Scuola Primaria (SP), Scuola secondaria di Primo Grado (SS1) e di Scuola secondaria di Secondo Grado (SS2). I dati di risposta al questionario rappresentano circa l'**87%** del mercato dell'editoria scolastica italiana. I valori raccolti sono stati poi espansi al totale delle imprese. I dati sono aggiornati al 7 aprile.



■ Editori rispondenti ■ Editori che non hanno risposto

Il sistema scolastico italiano

**Scuola
primaria (SP)**

**Scuola secondaria
primo grado (SS1)**

**Scuola secondaria
secondo grado (SS2)**

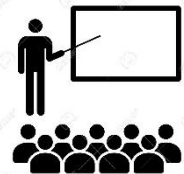


Studenti

2.443.000

1.629.000

2.626.000



Classi

128.000

78.000

121.000



Insegnanti

246.000

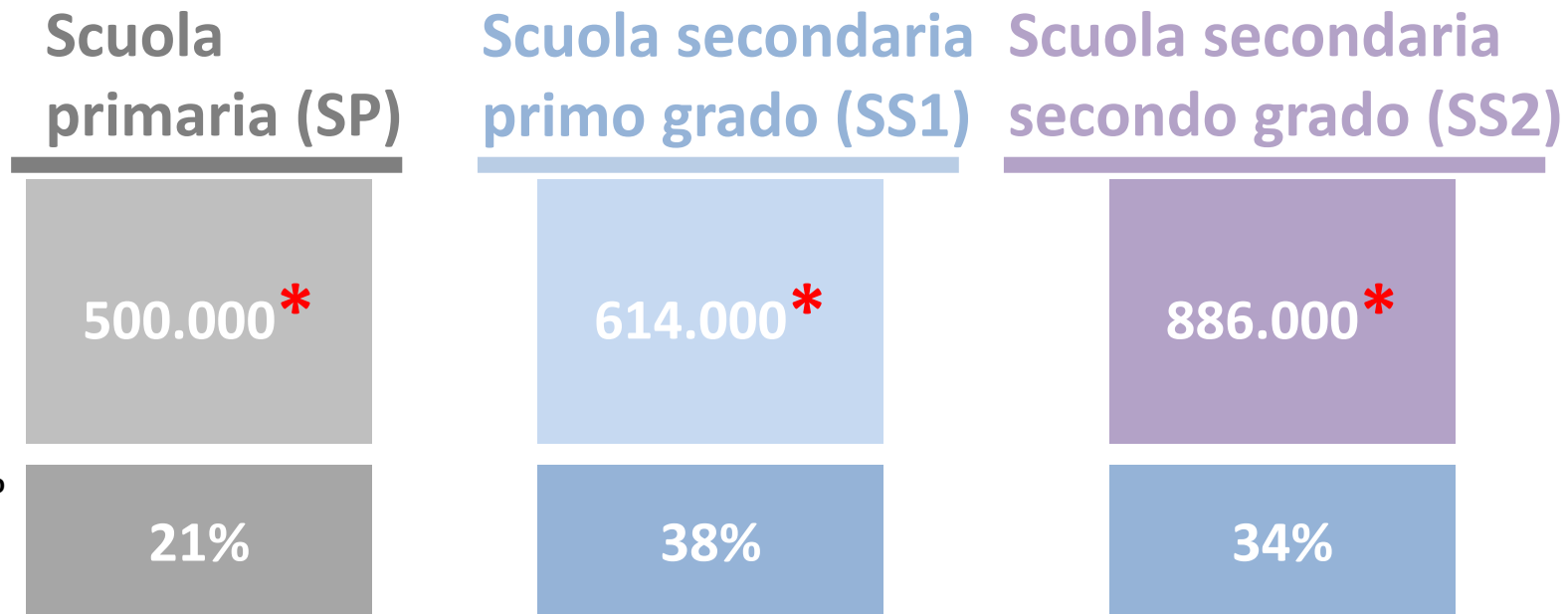
157.000

246.000

Stima dei libri di testo presenti nelle famiglie al momento dell'avvio della didattica a distanza



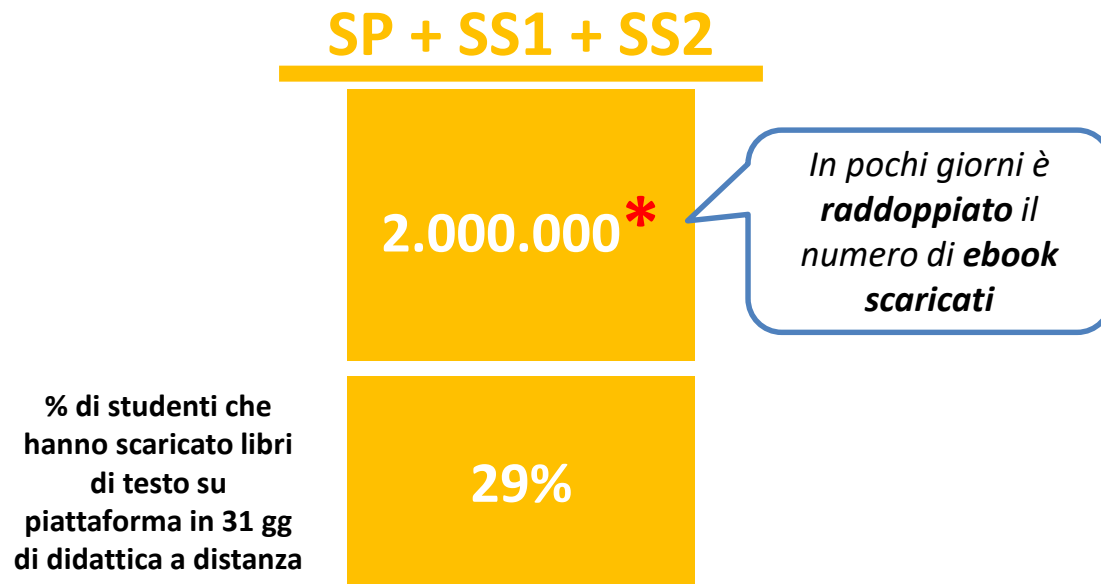
Numero di ebook scaricati dagli studenti dalle piattaforme editori dal 24 febbraio senza aggravio di costo⁽¹⁾



* A questi valori si aggiungono le versioni digitali sfogliabili rese disponibili gratuitamente dagli editori senza procedure di accesso

(1) Senza aggravio di costo in quanto compreso nel prezzo del libro cartaceo

Numero di ebook scaricati dagli studenti dalle piattaforme editori dal 24 febbraio senza aggravio di costo⁽¹⁾



* A questi valori si aggiungono le versioni digitali sfogliabili rese disponibili gratuitamente dagli editori senza procedure di accesso

(1) Senza aggravio di costo in quanto compreso nel prezzo del libro cartaceo

Materiali didattici integrativi: cosa sono

PDF	LINEA DEL TEMPO INTERATTIVA	GRAFICI DINAMICI	ATLANTE STORICO INTERATTIVO	VIDEO ESERCIZI
LABORATORIO INTERATTIVO INVALSI	VIDEO SCRITTURA	VIDEO LEZIONI	ARTE A 360°	ANALISI INTERATTIVA D'OPERA
PERCORSI TEMATICI VISUALI	PERCORSI SEMPLIFICATI	KARAOKE	LABORATORI INTERATTIVI	LEZIONI PERSONALIZZABILI IN POWER POINT
GEO VIDEO	SLIDESHOW	CARTINE INTERATTIVE	ESERCIZI INTERATTIVI	ATLANTE INTERATTIVO
LETTURE VISIVE GUIDATE	RIPASSO VISUALE PER DSA	EASYBOOK	RICOSTRUZIONI IN 3D	DIZIONARIO INTERATTIVO
TEST D'INGRESSO INTERATTIVI	TEST DI USCITA INTERATTIVI	BRANI MUSICALI VIDEO	LABORATORI MULTIDISCIPLINARI	CARTE NAVIGABILI

Materiali didattici integrativi: cosa sono

STORIA DA
GUARDARE

AUDIO
RACCONTI

CRONOLOGIE
INTERATTIVE

LABORATORI
MULTIMEDIALI DI
TRADUZIONE

ANIMAZIONI DI
COSTRUZIONI
GEOMETRICHE

CINEMA COME
FONTE

LABORATORI DI
APPRENDIMENTO
COOPERATIVO

LETTURE
ESPRESSIVE

COSTRUZIONI
ANIMATE

INVITO AL
CINEMA

FLASHCARDS

VIDEO IN
LABORATORIO

ATLANTE STORICO
INTERATTIVO

AUDIOSINTESI

IMMAGINI
INTERATTIVE

GLOSSARIO
DIGITALE

LABORATORI DI
LESSICO E CULTURA
INTERATTIVI

MAPPE
DINAMICHE DI
ORIENTAMENTO

INTERVISTE E
CONTRIBUTI
D'AUTORE

STORIA
ANIMATA

FONTI
INTERATTIVE

GEO ART

VIDEOSTUDIO

MAPPE
CONCETTUALI
INTERATTIVE

ESERCITARE
AUTOCAD

COSTRUZIONI
ANIMATE

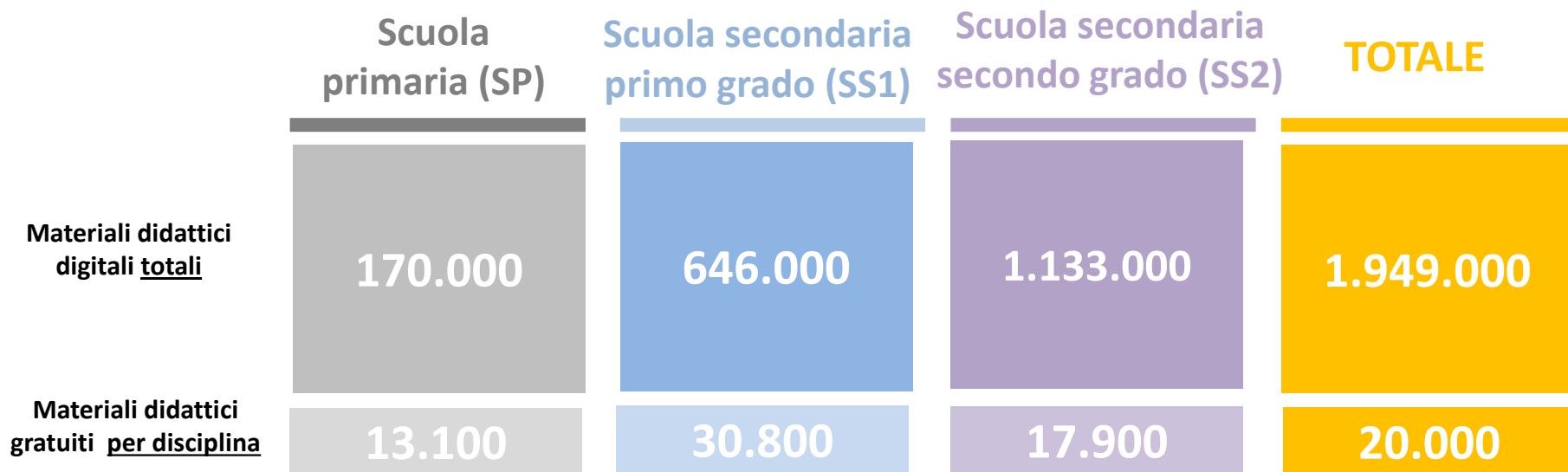
STORYTELLING
PER IMMAGINI

ANALISI ATTIVA
DEL TESTO

SCHEDE DI
ASCOLTO

GIOCHI
INTERATTIVI

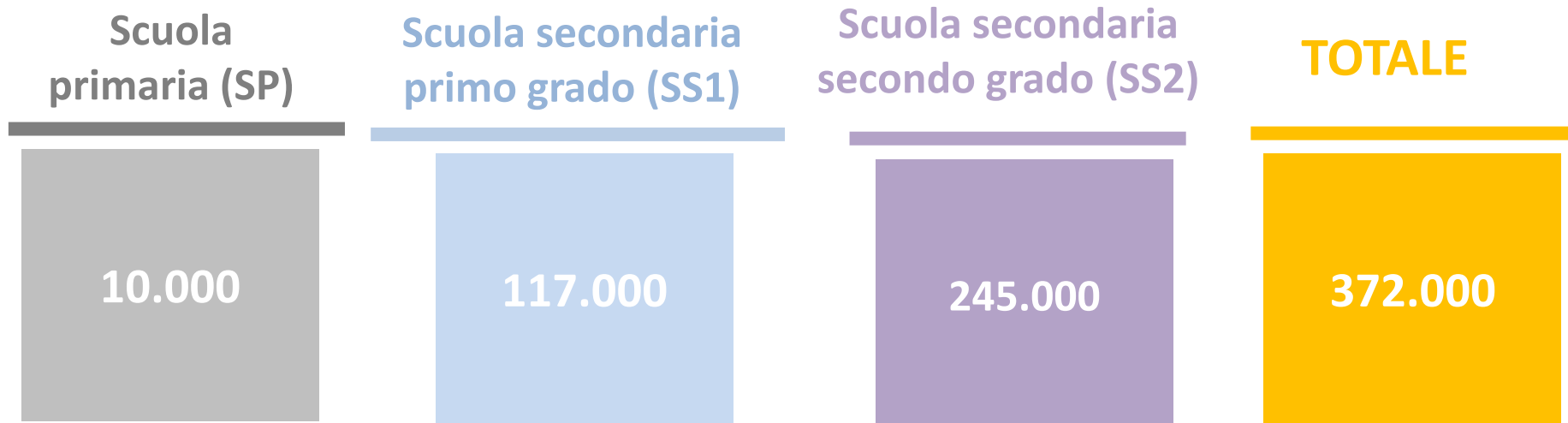
Materiali didattici integrativi* messi a disposizione gratuitamente dagli editori



Per ogni disciplina gli insegnanti hanno a disposizione circa 20.000 materiali digitali di qualità, validati, efficaci e gratuiti

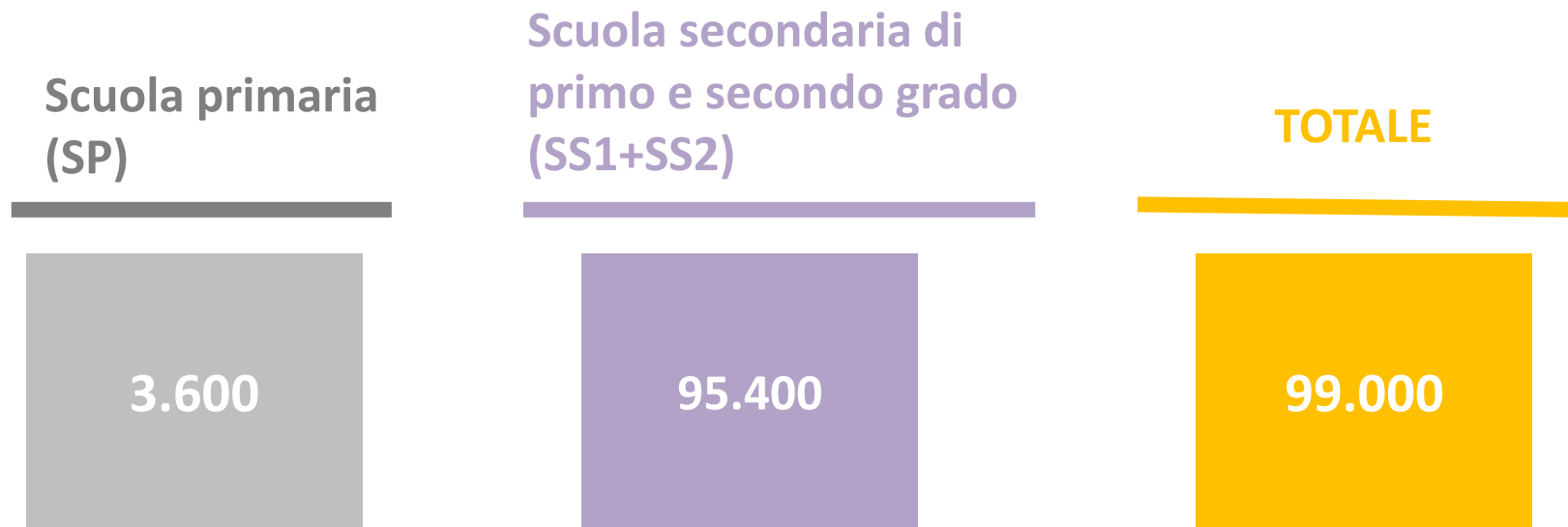
* Materiali didattici integrativi: PDF di approfondimento, presentazioni powerpoint, mappe attive digitali, esercizi, ecc.

**Test di verifica scaricati gratuitamente dalle singole piattaforme
dal 24 febbraio**



Sono oltre 370.000 i test di verifica per aiutare i docenti nel complesso e delicato lavoro di valutazione a distanza

**Video didattici messi a disposizione dalle singole piattaforme
dal 24 febbraio per la didattica on line**



Sono quasi 100.000 i video di qualità – filmati, animazioni, grafici dinamici, simulazioni di esperimenti, ecc. – coerenti con il programma didattico e i contenuti del libro di testo

Materiali resi disponibili gratuitamente dalle piattaforme degli editori dal 24 febbraio

Numero di eBook
2.000.000

Materiali didattici
integrativi
1.948.000

Test di verifica
372.000

Video didattici
99.000

4.419.000

materiali consultati e
scaricati* **dal 24 febbraio**
(31 gg):

* I materiali possono essere in modalità
scaricabile o in modalità sfogliabile e/o
consultabile dalla piattaforma

Numero di docenti che hanno partecipato almeno ad un webinar di formazione gratuita organizzato dagli editori scolastici dal 24 febbraio

SP + SS1 + SS2

Docenti che hanno partecipato a webinar gratuiti in 31 gg scolastici*; webinar coerenti con il libro di testo utilizzato e gli altri materiali digitali messi a disposizione dal singolo editore

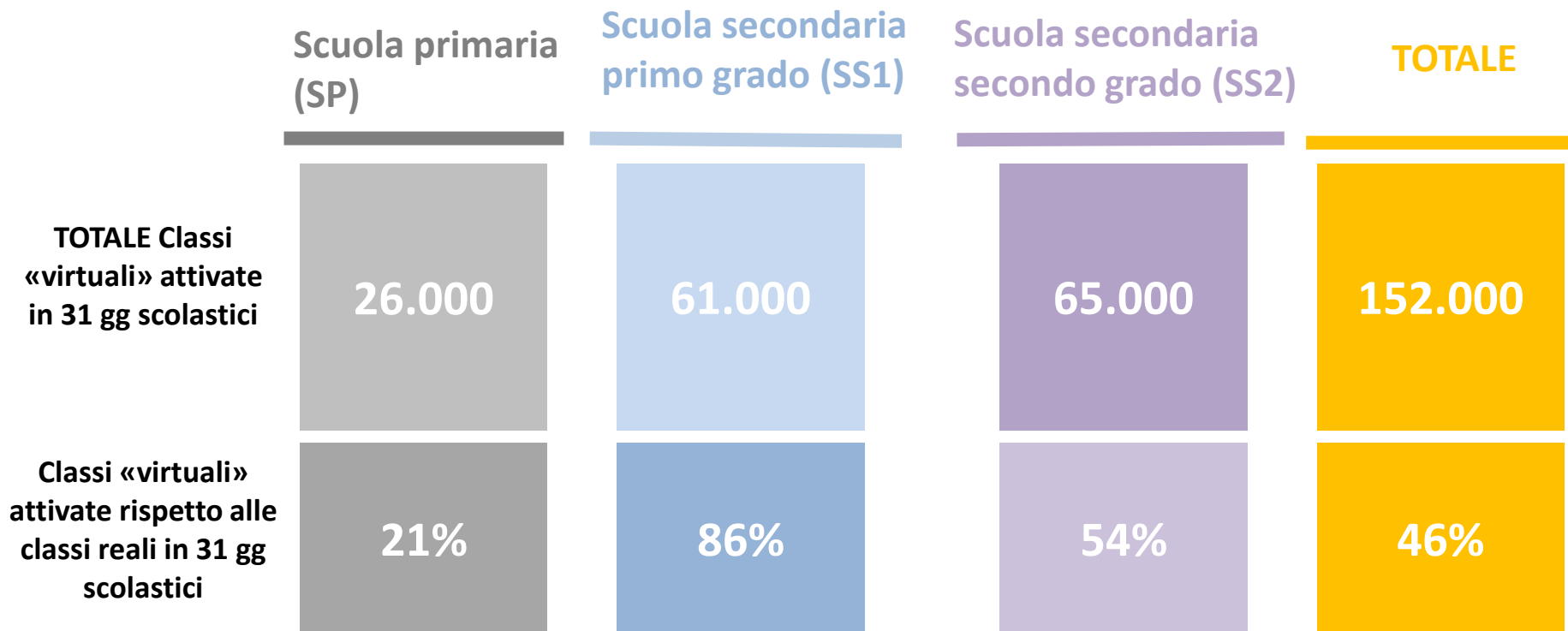
691.000

1,1

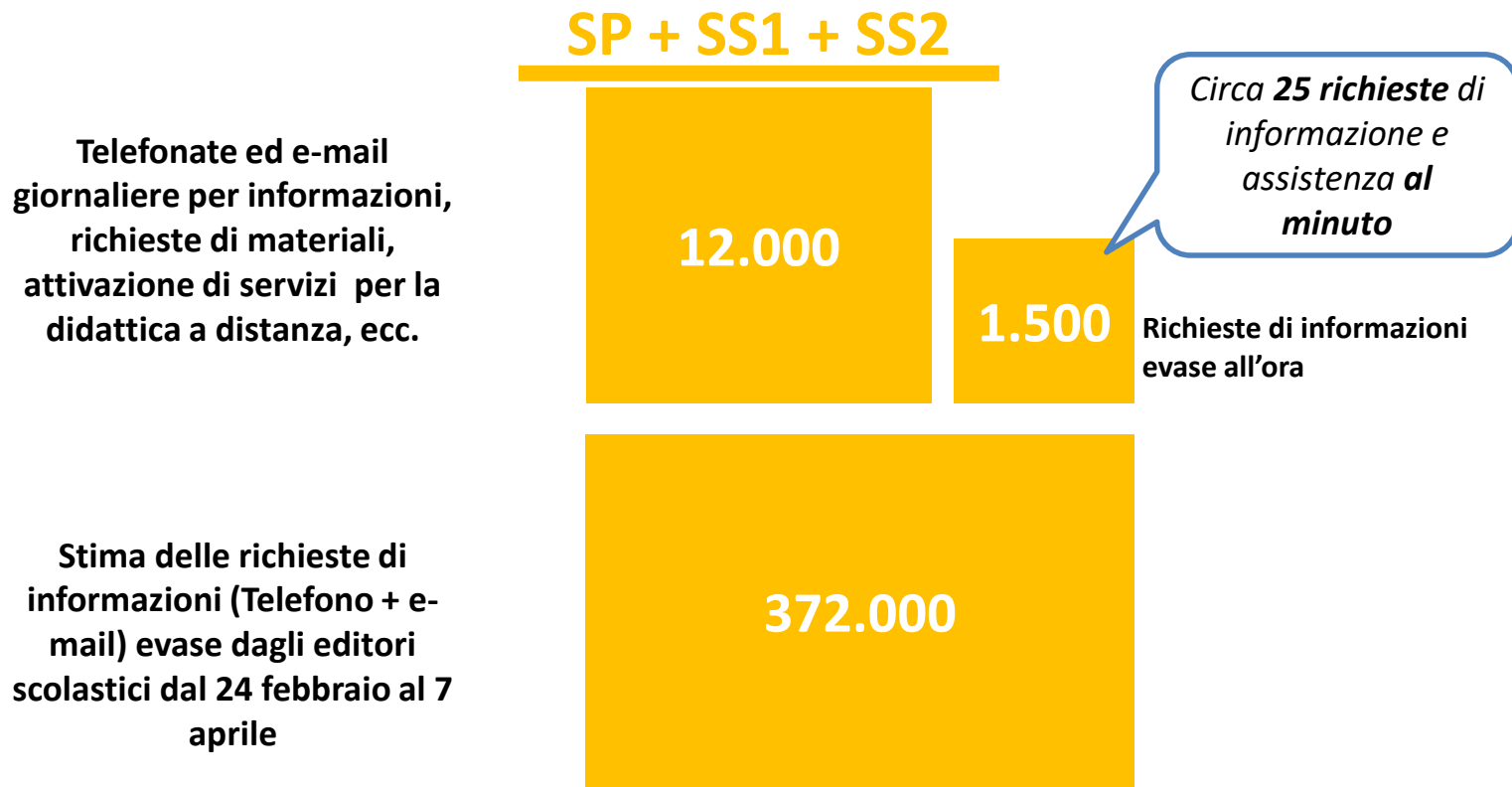
Frequenzazione media ai webinar per docente

* Uno stesso insegnante può aver partecipato a più webinar e aver seguito più videolezioni

In una classe su due (46%) c'è almeno una materia insegnata attraverso lo strumento della classe virtuale coerente con i contenuti del libro di testo



Ogni ora gli editori «evadono» almeno 1.500 richieste di informazioni e assistenza da parte di insegnanti e studenti



Servizi e contenuti messi a disposizione dagli editori agli insegnanti dal 24 febbraio

Docenti che hanno
partecipato a webinar
di formazione gratuita

691.000

Classi virtuali
attivate

152.000

Richieste di informazioni
telefoniche e per e-mail
evase

372.000

Grazie